

ripeto, una materia che sarà determinata e disciplinata con molta cura nel regolamento generale.

Presidente. L'onorevole Di Sant'Onofrio ha facoltà di parlare.

Di Sant'Onofrio. Io prendo atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro, che egli cioè si atterrà, in massima, alle norme stabilite dal regolamento napoletano. Però, desidererei che la aggiunta dell'onorevole Franceschini, là dove dice "altresi autorizzato a fissare, „ fosse emendata così: "fisserà altresì le norme ecc. „ Vale a dire, propongo di non lasciare in facoltà del Governo il determinare queste norme, ma di fargliene obbligo per legge.

Spirito. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Spirito. Io desidero che non sia pregiudicata la questione.

Poichè la Commissione ha differito l'esame degli articoli 39 e 40, e poichè all'articolo 40, che a me pare il luogo più opportuno, ho presentato una proposta per gli sgravi e le diminuzioni di imposta per effetto di danni temporanei, io non vorrei che, con la risposta dell'onorevole ministro, di cui mi parve che l'onorevole Di Sant'Onofrio volesse prendere atto, si dovesse pregiudicare la questione, con l'intendersi fino da ora stabilito che questa materia si dovrà assolutamente ordinare con regolamento.

Che il regolamento determini o debba determinare le norme per procedere in simili questioni lo comprendo; ma credo che debba essere nella legge affermato il principio.

Quindi prego la Commissione ed il Governo di voler consentire che la questione sia rimandata all'articolo 40, che è rimasto sospeso per proposta dell'onorevole relatore della Commissione.

Presidente. Ella dunque propone la sospensiva.

Spirito. Sì.

Canzi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Canzi. Io concordo con quello che ha chiesto l'onorevole Spirito. La materia, secondo me, è troppo importante perchè possa essere ordinata con un regolamento.

Ad ogni modo, siccome la Commissione ha domandato precisamente di sospendere la discussione di questi articoli per poter dare un giudizio, io mi unisco all'onorevole Spirito nel chiedere al Governo che voglia permettere questa sospensiva.

Della Rocca. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Della Rocca. In questo articolo 47, fra le altre facoltà, che sono date al Governo, vi è quella di

pubblicare le norme per la delimitazione e terminazione dei fondi. Tutti sanno, che, quando il potere legislativo dà facoltà al potere esecutivo di emanare certi provvedimenti, quei provvedimenti che il potere esecutivo emana, hanno forza di legge, sono legislativi: almeno così ha diviso la giurisprudenza, diverse volte. Ora, se con questo articolo si dà facoltà al Governo del Re di stabilire le norme per la delimitazione dei fondi, io, francamente, ho ragione di temere che il potere esecutivo possa nel dottare queste norme invadere il campo del Codice civile; imperocchè niuno ignora che quanto si attiene alla delimitazione e terminazione della proprietà, è materia regolata dal Codice civile; ed allorquando i proprietari di fondi contigui non sono d'accordo sulla delimitazione della loro proprietà, non è certamente il perito estimatore, colui che deve decidere la questione; la questione, come ogni controversia sul *mio* e sul *tuo*, va devoluta, fra tutte quelle che concernono la proprietà, al magistrato competente. Ora io non so qual'è l'estensione che si vorrà dare a questa frase, cioè la facoltà di dottare norme per la limitazione e terminazione delle proprietà.

Tanto più viene nell'animo mio il dubbio, in quanto che coll'articolo 8 della legge, articolo già votato, tutto ciò che riguarda il catasto geometrico probatorio ai fini civili, è rimandato ad un'altra legge; quindi vi è una piena riserva, in forza di quest'articolo, per quanto si riferisce ai fini civili del catasto. Ora io domando: se non vi è ancora la legge la quale regoli questa materia, perchè essa è riservata e promessa, come si può dare al potere esecutivo la facoltà di pubblicare delle norme le quali riflettono precisamente lo scopo del fine probatorio del catasto, cioè la limitazione e terminazione delle proprietà? Insomma questa frase nel mio animo suscita dei dubbi e delle difficoltà.

Io vorrei che il significato di questo potere conferito al Governo del Re fosse ben delineato, ben tracciato, affinchè nell'esecuzione non possano sorgere delle gravi difficoltà, le quali poi non potrebbero essere superate; inquantochè, come ho già detto, questa facoltà che si concede al Governo farà sì che i suoi provvedimenti avranno forza di legge.

Mi attendo qualche spiegazione categorica e soddisfacente dalla Commissione e dal Governo.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Minghetti, relatore. Io prego l'onorevole Della Rocca di ricordare che qui si tratta del regolamento che determina il modo con cui il rilevamento deve esser preparato in quanto alla termi-